

Tufaia, pulizia e nuovi argini

Stanno per concludersi i lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del parco dei laghetti irrigui di Tufaia – Caldana a Venturina Terme. Appena il terreno sarà asciugato dalle piogge dei giorni scorsi si faranno le ultime sistemazioni. Si tratta di un intervento congiunto e concordato tra il Consorzio di Bonifica n. 5 Toscana Costa ed il Comune di Campiglia Marittima, infatti mentre i lavori di ripulitura del corso d'acqua e di sagomatura e messa in sicurezza degli argini della Fossa Calda che attraversa il parco vengono eseguiti dal Consorzio, i lavori a terra sono eseguiti dalla squadra esterna del comune.

I lavori riguardano dunque aspetti di consolidamento degli argini della Fossa Calda che evidenziavano primi segni di danneggiamento dovuto alle cause senz'altro naturali ma non per questo meno preoccupanti, della presenza di tane di animali. Da questo punto di vista un intervento era stato eseguito nei mesi scorsi. La vegetazione da tempo cresciuta anche spontaneamente in modo eccessivamente abbondante aveva poi creato situazioni di difficoltà allo scorrere dell'acqua. Per fare tutto ciò e ripristinare anche l'andamento sinuoso del corso della Fossa Calda, è stato necessario il taglio della vegetazione che impediva anche la visuale del corso d'acqua e costituiva un ricettacolo di alcuni rifiuti abbandonati. Una volta che saranno terminati i lavori la vegetazione riprenderà a crescere e sarà oggetto di una manutenzione ordinaria periodica.



Il presidente del Consorzio **Giancarlo Vallesi** conferma che il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa in accordo con il Comune di Campiglia ha portato a termine un importante intervento nel parco dei Laghetti di Tufaia a Venturina Terme restituendo all'area decoro e pulizia. Un intervento abbastanza radicale che ha previsto inizialmente il taglio della vegetazione e poi il rinforzo degli argini con l'apporto di nuova terra per

rialzare le sponde soprattutto in sinistra idraulica. Un lavoro che ha consentito anche di individuare le numerose tane create dagli animali presenti nella Fossa Calda che mettono a rischio la sicurezza idraulica del corso d'acqua. L'assessore ai lavori pubblici Bartalesi ribadisce l'importanza strategica che il parco fluviale dei laghetti riveste per l'amministrazione comunale. «Le iniziative svolte nel parco durante l'anno scorso dimostrano come questo polmone è apprezzato dai cittadini di Venturina Terme. Anche per questo l'Amministrazione Comunale ha nei suoi programmi quello di intervenire con un ulteriore progetto specifico per qualificare maggiormente l'area e renderla fruibile e godibile da cittadini e turisti.

Va inoltre considerato che la funzione del il parco dei laghetti è strategica anche perché adiacente alla porta nord ed all'area termale di Venturina Terme». Il parco, adiacente quello di Tufaia insieme al quale forma un grande polmone verde per la zona nord di Venturina Terme, occupa una superficie di 69.440 metri quadrati per più della metà occupati dagli specchi d'acqua



utilizzati per l'irrigazione, classificati come opere idrauliche a servizio dell'agricoltura; una superficie di circa 27.629 metri quadrati è invece la parte di terra a verde oggi di proprietà del comune di Campiglia. Gli invasi (che costituiscono i distretti irrigui 3 e 4 della Fossa Calda) sono di proprietà di Asa che li ha affidati alla gestione del Consorzio di Bonifica Toscana Costa che gestisce anche i distretti 2 e 3.

La Nazione 24.2.2015